



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE SETTORE  
DIRIGENTE UOS

Francesca DE FALCO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
39	06/05/2026	208	03	01

**Oggetto:**

*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 190/2024 per la costruzione e l'esercizio di un di un impianto di accumulo elettrochimico "Battery Energy Storage System" (B.E.S.S.) denominato "Benevento Energia S.r.l." e delle relative opere di connessione alla RTN, di Potenza pari a 73,61 MW e di Capacità pari a 592,60 MWh da ubicarsi nel comune di Benevento (BN) proposto dalla società BENEVENTO ENERGIA S.R.L.*

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che:

- a) con Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 (G.U. S.O. n.291 del 12-12-2024) viene data attuazione alla Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118;
- b) il comma 2 dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del medesimo Decreto;
- c) l'art. 9 del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 sottopone ad una autorizzazione unica di competenza regionale, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di accumulo elettrochimico in grado di erogare autonomamente servizi a beneficio della rete elettrica nazionale, di potenza inferiore o pari a 200 MW, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d) il richiamato articolo 9 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e) lo stesso articolo 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

### CONSIDERATO che

- a) Con istanza prot. PG/2025/0270774 del 30/05/25, la società BENEVENTO ENERGIA S.r.l., ha richiesto il rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di accumulo elettrochimico dell'energia "Battery Energy Storage System" (BESS) denominato "Benevento Energia S.r.l." e delle relative opere di connessione alla RTN, di Potenza pari a 73,61 MW e di Capacità pari a 592,60 MWh da ubicarsi nel comune di Benevento (BN);
- b) Il B.E.S.S., in configurazione "stand-alone", parteciperà al MACSE (Meccanismo di Approvvigionamento di Capacità di Stoccaggio Elettrico) e fornirà servizi di regolazione di frequenza, di bilanciamento, ecc., come previsto dal Codice di Rete al fine di garantire una migliore stabilità della rete. Il MACSE è uno strumento volto allo sviluppo della capacità di accumulo di energia elettrica in Italia, fondamentale per garantire la flessibilità richiesta dalla sempre maggiore penetrazione di energia rinnovabile non programmabile nel mix energetico;

L'impianto BESS in esame prevede la costruzione ed esercizio di un sistema di accumulo, ubicato sulla particella 25 del foglio 7 del comune di Benevento (BN), costituito da più cabine di trasformazione destinate ad ospitare i trasformatori BT/MT e le relative apparecchiature elettromeccaniche, con potenze di seguito specificate:

- Potenza in immissione richiesta pari a 60.000,00 (kW);
- Potenza nominale pari a 73.610,00 (kW);
- Potenza in prelievo richiesta pari a 60.000,00 (kW);
- Potenza del Sistema di Accumulo pari a 75.075,00 (kW).

La centrale è collegata, attraverso un cavidotto MT interrato 30kV di circa 3,5 km, alla futura stazione elettrica produttore 150kV, in condivisione con altri produttori, la quale a sua volta sarà collegata in antenna a 150 kV sulla stazione elettrica RTN 150kV denominata "Benevento 3".

I principali componenti del sistema BESS sono:

- n. 105 Battery container capacità nominale pari a 5.644,29 kWh;
- n. 210 DC/DC Convertitori bidirezionali rivolti ai sistemi di accumulo di energia a batteria autonomi da 1.500 V;

- n. 10 Stazioni di conversione tipo INGECON SUN STORAGE FSK 7150 C Series;
- n. 1 Stazioni di conversione tipo INGECON SUN STORAGE FSK 3575 C Series;
- n. 21 inverter bidirezionali tipo DC/AC INGECON SUN STORAGE 3660TL C645;
- n. 2 Stazioni di distribuzione servizi ausiliari tipo FSK 2x2070kVA;
- n. 1 Power Plant Controller tipo INGECON SUN Plant Controller.

**CONSIDERATO altresì, che**

- a) Con nota prot. n.0607971/2025 del 10/11/2025 è stata indetta una Conferenza dei Servizi (in forma semplificata e in modalità asincrona), ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, del D.Lgs. n. 190/2024 e degli artt. 14 e ss. della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., al fine di acquisire i pareri e gli atti di assenso, comunque denominati, da parte delle diverse Amministrazioni interessate al procedimento in oggetto, necessari per il rilascio dell'Autorizzazione Unica;

**ATTESO che**

- a) il proponente ha trasmesso la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica, pubblicata sul sito <https://sid2017.sviluppocampania.it>;
- b) i pareri pervenuti sono di assenso al progetto presentato eccettuato per la Provincia di Benevento che con Prot. N.0017853/2026 del 12/01/2026 esprime parere non favorevole in quanto l'intervento comporta Variante al PUC vigente del Comune di Benevento per cui non è verificata la Coerenza con gli obiettivi strategici contenuti nel PTCP vigente della Provincia di Benevento, ed in particolare in contrasto con gli obiettivi di tutela del paesaggio per quanto attiene agli artt. 16,18, 43 e 106 delle NTA del PTCP, nonché l'evidente ingenerarsi di un effetto cumulativo degli impatti;
- c) la U.O.S. 208.03.01 ha superato il parere non favorevole della Provincia di Benevento in quanto:
- l'impianto non comporta variante allo strumento urbanistico in quanto il co.2 dell'art. 2 del D.Lgs 190/2024 e ss.mm.ii stabilisce che tali impianti possano essere installati anche in zone agricole;
  - il D.Lgs. 190/2024 non prevede Valutazione impatti ambientali che è lo strumento dettato alla valutazione del carattere cumulativo degli impatti risultanti dall'installazione di tali impianti;
  - gli impianti BESS devono essere installati prevalentemente laddove sono presenti impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile in quanto il loro compito è quello di stabilizzare la rete elettrica nazionale, rendendo disponibile l'energia prodotta anche quando la rete è in sovraccarico;
  - i Piani Territoriali di Coordinamento provinciali sono strumenti di orientamento per i piani urbanistici comunali e non sono direttamente vincolanti rispetto all'uso del suolo;
  - eventuali misure di mitigazione possono essere tenute in considerazione se saranno comunicate alla scrivente prima dell'emissione del DD di AU;
- d) nell'area di Progetto non sussistono elementi di pregio paesaggistico e l'area non risulta vincolata;

**ATTESO inoltre che**

- a) l'art. 9, comma 10 lettera d), del D.Lgs. n. 190/2024 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
- b) la lettera d) del comma 10 dell'art. 9 del D.Lgs n. 190/2024 e ss.mm.ii. prevede l'impegno alla corresponsione, entro e non oltre centoventi giorni dalla data di rilascio del provvedimento autorizzatorio stesso, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all'importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;
- c) il proponente ha trasmesso, in uno al progetto, il Piano Particellare di Esproprio, con l'indicazione delle ditte proprietarie delle particelle interessate dalle opere di impianto;
- d) con nota prot. n 0171973/2026 del 02/03/2026 si è provveduto ad avviare il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento, dandone comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della

Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., essendo il numero dei destinatari superiore a 50;

- e) il predetto avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Benevento nonché sui quotidiani;

#### **ATTESO, altresì, che**

- a) in data 03/12/2025, PR\_RMUTG\_Ingresso\_0501921\_20251203, è stata richiesta comunicazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);

#### **DATO ATTO che**

- a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo delle Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

#### **RICHIAMATI**

- a) la D.G.R. n. 307 del 04/06/2025 e il D.P.G.R. n. 68 del 27/06/2025, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Daniela Michelino l'incarico di responsabile della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, codice 208.00.00;
- b) la D.G.R. n. 339 del 10/06/2025, la D.G.R. n. 589 del 06/08/2025 e il D.P.G.R. n. 118 del 04/09/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore Valorizzazione Economica delle Risorse Energetiche e del Sottosuolo" della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, codice 208.03.00 e ad interim l'incarico di Dirigente della UOS Risorse Energetiche, codice 208.03.01, all' Arch. Francesca De Falco;

#### **RITENUTO** quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:

- a) di dover provvedere al rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, per la realizzazione di un impianto di accumulo elettrochimico "Battery Energy Storage System" (B.E.S.S.) avente potenza di immissione di Potenza pari a 73,61 MW e di Capacità pari a 592,60 MWh da ubicarsi nel comune di Benevento (BN),);
- b) di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. 0171973/2026 del 02/03/2026;

#### **VISTI**

- a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
- d) il D.Lgs n. 190/2024 Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118
- e) la L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale";
- f) la D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 di approvazione dell'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

#### **DECRETA**

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

- 1. autorizzare**, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 190/2025, fatti salvi i diritti di terzi, la realizzazione di un impianto di accumulo elettrochimico "Battery Energy Storage System" (B.E.S.S.) di Potenza pari a 73,61 MW e di Capacità pari a 592,60 MWh da ubicarsi nel comune di Benevento (BN), proposto dalla BENEVENTO ENERGIA S.R.L. con sede legale in Roma (RM), Via di Villa Emiliani 10, CAP 00197, C.F./Partita Iva 17877001002, legalmente

rappresentata dal sig. EGIDIO LABANCA come meglio identificato nelle planimetrie allegate al presente atto e negli elaborati progettuali agli atti giacenti per formarne parte integrante e sostanziale;

2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare le seguenti condizioni:
  - garantire che le DPA delle cabine elettriche rientrino nei confini di pertinenza dell'impianto;
  - adottare le opportune modalità esecutive per far sì che l'obiettivo di qualità risulti sempre e comunque rispettato nel caso venga riscontrata la presenza di altri cavidotti;
  - comunicare all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania ARPAC, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio, al fine di consentire la verifica ed il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore; l'ARPAC si riserva di verificare, in fase di esercizio, il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM;
3. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati dagli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi;
4. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni della lettera d) del comma 10 dell'art. 9 del D.Lgs n. 190/2024 e ss.mm.ii. prevede l'impegno alla corresponsione, entro e non oltre centoventi giorni dalla data di rilascio del provvedimento autorizzatorio stesso, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
5. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
6. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto, di acquisire ed inoltrare alla U.O.S. 208.03.01 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
7. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
8. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto all'art. 11, comma 5 della Legge regionale n. 37/2018 ss.mm.ii., abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
9. **fare obbligo** al proponente infine:
  - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
  - obbligarsi nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
  - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;

- comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
  - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
  - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
  - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
  - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;
10. **fare obbligo** al proponente, ai sensi della lettera d) del comma 10 dell'art. 9 del D.lgs n. 190/2024 e ss.mm.ii. di effettuare un'analisi del valore economico della produzione attesa durante la vita utile dell'impianto, al netto del valore dell'energia eventualmente autoconsumata al fine di determinare il valore del 4 per cento. Qualora il Comune di Benevento richiedesse misure compensative, il proponente comunicherà alla U.O.S. 208.03.01 l'accordo sottoscritto con le Amministrazioni comunali. Qualora per le misure compensative i Comuni interessati dall'intervento non dovessero concordare con la Società sulle opere, si suggerisce di realizzare Comunità Energetiche rinnovabili e solidali;
  11. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi della lettera c-bis del comma 10 dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 190/2024, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
  12. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R., sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. 0171973/2026 del 02/03/2026;
  13. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
  14. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di propria competenza;
  15. **demandare** al Comune di Benevento di effettuare l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
  16. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni;
  17. **trasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate a cura dell'Amministrazione procedente;
  18. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo delle Attività Produttive, all'Assessore alle Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca DE FALCO

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa*